

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

* * * * *

AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare **R.G.E. 2323/2011**, promossa da:

Unicredit S.p.a.

* * * * *

Il professionista delegato Notaio Stefano Ajello, con studio in Milano, via della Posta n. 10,

- vista l'ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione dott. Giuseppe Fiengo in data 21 gennaio 2018,

- visto l'art. 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che in data **20 febbraio 2019 alle 13:00** si terrà la vendita, in un unico lotto senza incanto, del seguente immobile **in Comune di Trezzano sul Naviglio, via Giovanni Boccaccio snc:**

edificio cielo/terra composto da tre piani fuori terra, servito da tre blocchi scale comprensivi di ascensore.

Il piano terra è costituito da 6 ampie unità immobiliari con accesso diretto su strada, sulla corte interna e sui vani scale, mentre il primo ed il secondo piano sono composti da 24 uffici con accesso dai vani scala.

Il compenso immobiliare così composto, con l'avvertenza che nella relazione di stima le singole unità vengono individuate come "lotto", mentre nel presente avviso vengono indicate come "unità".

Unità 1: magazzino censito al foglio 11, particella 91, subalterno 732 (nel pignoramento sub. 702) categoria C/1, classe 6, consistenza 198 mq, piano T, rendita catastale euro 3.885,82.

Unità 2: magazzino censito al foglio 11, particella 91, subalterno 733 (nel pignoramento sub. 703) categoria C/1, classe 6, consistenza 154 mq, piano T, rendita catastale euro 3.022,31.

Unità 3: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 760 (nel pignoramento sub. 704) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6, piano 1, rendita catastale euro 2.107,14.

Unità 4: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 761 (nel pignoramento sub. 705) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 1, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 5: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 762 (nel pignoramento sub. 706) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 5,5, piano 1, rendita catastale euro 1.931,55.

Unità 6: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 763 (nel pignoramento sub. 707) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 4,5, piano 1, rendita catastale euro 1.580,36.

Unità 7: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 764 (nel pignoramento sub. 708) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6, piano 2, rendita catastale euro 2.107,14.

Unità 8: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 765 (nel pignoramento sub. 709) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 2, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 9: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 766 (nel pignoramento sub. 710) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 5,5, piano 2, rendita catastale euro 1.931,55.

Unità 10: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 767 (nel pignoramento sub. 711) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 4,5, piano 2, rendita catastale euro 1.580,36.

Unità 11: magazzino censito al foglio 11, particella 91, subalterno 742 (nel pignoramento sub. 712) categoria C/1, classe 6, consistenza mq 199, piano T, rendita catastale euro 3.905,45.

Unità 12: magazzino censito al foglio 11, particella 91, subalterno 743 (nel pignoramento sub. 713) categoria C/1, classe 6, consistenza mq 199, piano T, rendita catastale euro 3.905,45.

Unità 13: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 768 (nel pignoramento sub. 714) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 1, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 14: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 769 (nel pignoramento sub. 715) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 1, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 15: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 770 (nel pignoramento sub. 716) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 1, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 16: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 771 (nel pignoramento sub. 717) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 1, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 17: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 772 (nel pignoramento sub. 718) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 2, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 18: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 773 (nel pignoramento sub. 719) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 2, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 19: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 774 (nel pignoramento sub. 720) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 2, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 20: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 775 (nel pignoramento sub. 721) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 2, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 21: magazzino censito al foglio 11, particella 91, subalterno 722 (nel pignoramento sub. 722) categoria C/1, classe 6, consistenza vani 6, consistenza mq 149, piano T, rendita catastale euro 2.924,18.

Unità 22: magazzino censito al foglio 11, particella 91, subalterno 723 (nel pignoramento sub. 723) categoria C/1, classe 6, consistenza vani 6, consistenza mq 194, piano T, rendita catastale euro 3.807,32.

Unità 23: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 776 (nel pignoramento sub. 724) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 4,5, piano 1, rendita catastale euro 1.580,36.

Unità 24: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 777 (nel pignoramento sub. 725) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 5,5, piano 1, rendita catastale euro 1.931,55.

Unità 25: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 778 (nel pignoramento sub. 726) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 1, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 26: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 779 (nel pignoramento sub. 727) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6, piano 1, rendita catastale euro 2.107,14.

Unità 27: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 780 (nel pignoramento sub. 728) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 4,5, piano 2, rendita catastale euro 1.580,36.

Unità 28: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 781 (nel pignoramento sub. 729) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 5,5, piano 2, rendita catastale euro 1.931,55.

Unità 29: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 782 (nel pignoramento sub. 730) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6,5, piano 2, rendita catastale euro 2.282,74.

Unità 30: ufficio censito al foglio 11, particella 91, subalterno 783 (nel pignoramento sub. 731) categoria A/10, classe unica, consistenza vani 6, piano 2, rendita catastale euro 2.107,14.

Il **prezzo base** dell'immobile disposto dal Giudice dell'Esecuzione è fissato in **euro 1.575.000,00 (unmilione cinquecento settantacinquemila/00)**; l'offerta minima è pari al 75% (settantacinque per cento) del valore dell'immobile come sopra determinato (euro 1.181.250,00- unmilione centoottantunomiladuecentocinquanta/00).

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti **condizioni**.

1) La vendita avverrà nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, come sopra riportata. L'immobile oggetto di esecuzione verrà trasferito a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trova (nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta), con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive comunque esistenti (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà esser revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e

comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

A tale proposito si precisa che per la regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

2) Coloro che vorranno partecipare alla vendita sono tenuti a verificare presso l'ufficio Tecnico Comunale competente la regolarità urbanistica e la sanabilità di eventuali opere edificate abusivamente.

3) Tutte le informazioni sul regime tributario saranno fornite direttamente dal professionista delegato.

4) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali.

5) L'immobile risulta attualmente libero.

6) Entro le 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la gara dovranno essere depositate le offerte di acquisto.

7) Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare (anche non personalmente) presso lo studio del professionista delegato Notaio Stefano Ajello, previo opportuno appuntamento telefonico, una **busta chiusa** contenente:

- a) l'offerta di acquisto (in bollo), irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 (centoventi) giorni, sottoscritta dall'offerente, che dovrà riportare:

se persona fisica:

- i dati anagrafici dell'offerente, il codice fiscale e lo stato civile con l'indicazione del regime patrimoniale della famiglia, se coniugato/a, nonché un recapito telefonico;
- i dati anagrafici ed il codice fiscale del coniuge, se l'offerente è coniugato/a in regime di comunione legale dei beni (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile);

- trattandosi di cittadino di altro Stato, extra comunità europea, certificato di cittadinanza, permesso o carta di soggiorno, codice fiscale, estratto per riassunto degli atti di matrimonio o certificato di stato libero in italiano;

se società:

- dovrà essere prodotto (anche all'udienza) il certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- l'indicazione dell'immobile che si intende acquistare;
 - il riferimento al numero della procedura, alla data della vendita, al Notaio delegato;
 - l'indicazione del prezzo proposto;
 - la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel Comune di Milano, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria;
 - l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dei suoi allegati, della documentazione ipotecaria e catastale e dell'avviso integrale di vendita;
 - in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare;

b) un assegno circolare "non trasferibile" intestato a "**RGE 2323/2011 Notaio Stefano Ajello**" per un importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;

c) fotocopie di un valido documento di identità e del codice fiscale;

8) L'offerta di acquisto non è efficace se:

- perviene oltre il termine sopra stabilito;
- è inferiore di oltre 1/4 (un quarto) rispetto al prezzo base d'asta;
- l'assegno non è circolare ed è erroneamente intestato;
- l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

9) In data **20 febbraio 2019 alle 13:00**, presso lo studio del professionista delegato in Milano, via della Posta n. 10, si svolgerà l'udienza per **l'apertura delle buste**.

All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:

- in caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% (settantacinque per cento) del prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente;
- qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 ss. c.p.c.;

- in caso di pluralità di offerte: si procederà alla gara sull'offerta più alta, con rialzo minimo pari ad euro 5.000,00 (cinquemila/00), con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta (assumeranno valore la data e l'ora di ricezione indicate sulle buste dal delegato).

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.

10) L'aggiudicatario, **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare direttamente, a "**doBank S.p.a. procuratrice di Fino 1 Securitisation s.r.l.**" la parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, interessi e spese, ai sensi della normativa sul Credito Fondiario, con le modalità che verranno comunicate in sede di aggiudicazione dal professionista delegato; dovrà versare, entro lo stesso termine, le spese di trasferimento e l'eventuale residuo prezzo al professionista delegato.

Ai fini di cui sopra, si invita "**doBank S.p.a. procuratrice di Fino 1 Securitisation s.r.l.**" a far pervenire al professionista delegato, entro la data di dell'udienza per l'apertura delle buste, la nota di precisazione del credito indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità con cui dovrà essere effettuato il versamento.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario gli onorari previsti dal D.M. 15 ottobre 2015 n. 227 in ragione del 50% dei compensi previsti per la fase di trasferimento della proprietà.

11) Ai fini dell'art. 1193 c.c., é stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

12) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo anche tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

13) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso delegato o al custode giudiziario.

14) Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura).

15) Custode dell'immobile pignorato è stato nominato il Notaio delegato (info: 0272307400 - Esecuzioni Immobiliari – h. 14:30 - 17:30). È possibile visitare l'immobile oggetto del presente avviso fino a 7 giorni prima del termine per il deposito dell'offerta di acquisto, previa richiesta da eseguirsi sul portale vendite pubblico (pvp.giustizia.it)

Milano, 3 dicembre 2018

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Notaio Stefano Ajello